

<b>Zeitschrift:</b>	Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali
<b>Herausgeber:</b>	Schweizerischer Zivilschutzverband
<b>Band:</b>	48 (2001)
<b>Heft:</b>	2
<b>Artikel:</b>	Andreas Koellreuter : nuovo direttore del progetto
<b>Autor:</b>	[s.n.]
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-369382">https://doi.org/10.5169/seals-369382</a>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 08.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

PROTEZIONE  
DELLA POPOLAZIONE**Andreas  
Koellreuter:  
nuovo  
direttore  
del progetto**

**Il Consigliere di Stato Andreas Koellreuter (BL) ha assunto la direzione del progetto Protezione della popolazione che procede secondo i piani. La legge e il concetto direttivo per la protezione della popolazione verranno sottoposti a una consultazione durante il primo semestre del 2001 e verranno successivamente trattati dal Parlamento. Andreas Koellreuter subentra al dimissionario ex Consigliere di Stato Peter Schmid (BE).**

Come capo del Dipartimento cantonale di giustizia, di polizia e militare del Cantone Basilea Campagna, vicepresidente della Conferenza dei direttori militari e della protezione civile (CDMPC) e membro del comitato direttivo del progetto, Andreas Koellreuter conosce a fondo il progetto Protezione della popolazione. Anche il Consigliere di Stato Werner Niederer (AR), presidente della Conferenza governativa per il coordinamento del servizio pompieri (CGCSP), approva la nomina di un membro di un governo cantonale alla carica di direttore del progetto.

Il progetto Protezione della popolazione procede secondo i piani. Sono stati stilati la nuova legge federale e il concetto direttivo per la protezione della popolazione. Entrambi verranno sottoposti a una consultazione fra la primavera e l'estate di quest'anno. Dopo l'approvazione del Consiglio federale nel corso dell'autunno, la legge e il concetto direttivo verranno trattati dal primo Consiglio del Parlamento federale



durante la sessione invernale 2001 e dal secondo Consiglio durante la sessione primaverile 2002. Le nuove basi legali entreranno probabilmente in vigore il 1° gennaio 2003.

**«Il progetto si trova ormai nella fase di realizzazione»**

Peter Schmid ha diretto il progetto Protezione della popolazione dall'inizio del 1999. Si è adoperato affinché la protezione della popolazione assumesse la struttura di un sistema integrato. Grazie al suo carattere comunicativo, è riuscito a coinvolgere tutti i cantoni e le organizzazioni partner (polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile) nella realizzazione del progetto. Come ex Consigliere di Stato cantonale, ha badato che i Cantoni potessero esprimere le loro esigenze in rapporto al progetto.

Peter Schmid ha rassegnato le sue dimissioni in seguito all'elezione di suo fratello Samuel Schmid a Consigliere federale e capo del DDPS. Ha preso questa decisione per prevenire eventuali accuse di nepotismo. Non ritiene che il cambio di direzione in seno al progetto possa creare problemi: innanzitutto il progetto si trova ormai nella fase di realizzazione e in secondo luogo il suo successore Andreas Koellreuter possiede tutti i requisiti per assumerne la direzione.

**Internet**

Troverete altre informazioni concernenti il progetto «Protezione della popolazione» sul sito [www.bevoelkerungsschutz.com](http://www.bevoelkerungsschutz.com) □

RADIOCOMUNICAZIONE  
DI SICUREZZA NAZIONALE**Approvata  
la realizzazione  
di Polycom**

**DDPS.** In occasione della sua seduta del 21 febbraio 2001, il Consiglio federale ha approvato il finanziamento congiunto della rete di radiocomunicazione di sicurezza Polycom da parte della Confederazione e dei Cantoni ed ha incaricato il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport di realizzare la componente nazionale nonché la parte relativa all'esercito.

La rete di radiocomunicazione di sicurezza Polycom è necessaria per i settori del salvataggio e della sicurezza ed è utilizzata dalle autorità e da organizzazioni quali la polizia, il Corpo delle guardie di confine, i pompieri, la sanità, la protezione civile e l'esercito, per la collaborazione sussidiaria. Con la realizzazione e l'allacciamento delle sottoreti dei Cantoni e della Confederazione, Polycom diventerà una rete di radiocomunicazione di sicurezza d'importanza nazionale. La Confederazione assume per principio una responsabilità politica essenziale per la sicurezza nazionale ed è perciò responsabile anche della gestione dell'esercizio di Polycom a livello nazionale.

Grazie a Polycom saranno colmate importanti lacune nel campo della radiocomunicazione intercantonale come pure in quello della compatibilità tra i sistemi radio utilizzati all'interno delle singole organizzazioni. Gli investimenti per la realizzazione dell'intera rete di radiocomunicazione di sicurezza nazionale Polycom ammontano a circa 420 milioni di franchi. Questi costi saranno assunti nella misura del 50 % ciascuno dalla Confederazione e dai Cantoni. La Confederazione finanzierà le componenti nazionali, la fornitura delle sottoreti per il Corpo delle guardie di confine e l'esercito nonché l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio delle apparecchiature terminali del Corpo delle guardie di confine, dell'esercito, della protezione civile e dell'Ufficio federale di polizia. La realizzazione della componente federale di Polycom si concluderà nell'anno 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
Polycom Segretariato, Monbijoustrasse 91,  
3003 Berna, tel. 031 322 51 62,  
fax 031 322 23 36, e-mail:  
[sekretariat.polycom@bzs.admin.ch](mailto:sekretariat.polycom@bzs.admin.ch) □